

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

### INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 075; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

### ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100  
Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52

## Un momento drammatico alla Camera per un'accusa di Vella

ROMA, 13. — Nella seduta antimercantile presieduta da De Nicola seguita dalla discussione del disegno di legge sulla trasformazione del latifondo.

Nella seduta pomeridiana — presieduta da De Nicola — dopo svolte proposte di legge e interrogazioni di secondario interesse, si passa alle conclusioni della maggioranza della Giunta delle elezioni, per l'annullamento dell'elezione del fascista Pighetti (Perugia), mentre a minoranza ne propone la convalida, o il rinvio degli atti alla Giunta per la nomina di un comitato inquirente sulle accusate violenze.

Si intravola uno dei consueti lunghi dibattiti, in cui il repubblicano Innocenzo Cappa, il dem. Falconi, i fascisti chiedono l'espedito dilatorio di un comitato inquirente, i popolari Lupini, Gronchi, Galla, ecc. chiedono l'immediato annullamento.

GRASSI pres. della Giunta, accede all'idea di un comitato inquirente.

GALLA dichiara che voterà contro il rinvio alla Giunta delle elezioni.

DE GASPERI contata che questi dibattiti affievoliscono la necessaria disciplina.

VELLA ha chiesto la votazione nominale anche per una ragione squisitamente politica poiché l'atteggiamento dei popolari in questa posizione è frutto di un intollerabile compromesso col governo per ottenere il compenso la discussione della legge sull'esame di stato (vive proteste del pres. del cons.).

Questi metodi di governo egli sente di denunciare al Parlamento ed al Paese (vississimi rumori, proteste; vivi applausi all'estrema sin.).

FACTA (pres. del cons.) dichiara assolutamente falsa la voce raccolta dal l'on. Vella.

Nei 80 anni della sua vita parlamentare egli ha sempre unicamente ispirato la sua condotta alla più alta dignità (vississimi applausi). In nessun caso si adatterebbe ad un mercato (vivi applausi).

Invoca dalla Camera un giudizio immediato perché non resterebbe neppure un momento sotto il peso di questa ingiusta accusa (vississimi prolungati applausi a sinistra, al centro, e a destra).

VELLA per fatto personale deve giustificare dinanzi alla Camera la sua affermazione. La comunicazione che egli ha riferito è stata fatta dagli on. Miglioli e De Gasperi.

MIGLIOLI dichiara di non avere parlato oggi coll'on. Vella (vivi commenti).

DE GASPERI si meraviglia dell'affermazione dell'on. Vella. Egli ha soltanto detto che era desiderio del governo che la questione sorta si risolvesse pacificamente.

Non vi è stato però alcun compromesso e nessun patto di qualsiasi genere. Al desiderio espresso dai membri del governo il gruppo popolare ha risposto mantenendo il suo punto di nota oggettivo. Tuttavia, di fronte alla proposta venuta da una parte della Camera ha preso l'atteggiamento che egli ha già richiamato.

GRONCHI dichiara che l'atteggiamento del gruppo popolare è stato ispirato da una valutazione della valutazione generale né per questo il gruppo popolare può meritare censura.

MODIGLIANI chiede se il Governo si asterrà dalla votazione. Non mette in dubbio la sincerità della dichiarazione che l'on. De Gasperi ha accennato a quegli esposti da membri del governo del governo un abbandono della neutralità sempre da essi conservata in materia di verifica di poteri.

Il gruppo socialista trae da questo fatto una ragione di più per votare con la giunta.

FACTA ringrazia l'on. Modigliani delle parole giuste che ha rivolte alla sua persona. Riafferma che mai avrebbe consentito a subordinare l'andamento dei lavori parlamentari a quelli relativi ad elezioni politiche. Dichiara nel modo più assoluto che la conversazione avuta coll'on. De Gasperi si riferiva in genere a lavori parlamentari e non questa elezione. Mai egli si è servito di tali mezzi per influire sull'andamento dei lavori parlamentari (vivi applausi).

MEDA crede di potere e di voler de-

## Ricevimenti in onore di De Alvear

ROMA, 13. — Ieri ebbe luogo alla gazione argentina presso il Quirinale un sontuoso ricevimento in onore del presidente De Alvear. Dopo aver assistito alla seduta della camera il presidente, accompagnato dal brigadiere generale Cle-ri, dal maggiore Carta, dal conte Macchi di Cellere, si recò alla stazione ove fu ricevuto dal ministro Callardo e signora. Intervenero al ricevimento Diaz il sindaco Cremonesi, numerosi diplomatici e personalità dell'aristocrazia. Alla sera il sindaco offrì nella sala degli Orzi e Curzi in Campidoglio un solenne ricevimento in onore di De Alvear, cui assistettero il Re, il Principe Ereditario Facta, vari Ministri, parlamentari, alti dignitari di stato e numerose signore.

Il presidente De Alvear entusiasticamente fu acclamato.

Il sindaco pronunciò un discorso rivolgendosi al saluto a Roma. Il sindaco levò che gli italiani da tempo in Argentina non sono più considerati come stranieri e a tale risultato condussero la coerenza di origine, di sentimenti, l'affinità di costumi, l'analoga di idioma e soprattutto la tenacia del lavoro e la sobrietà nella vita. Concluse pregando il presidente di recare ai fratelli il pensiero affettuoso degli italiani.

De Alvear ha risposto ringraziando per la cordiale accoglienza ricevuta nella capitale. E' stato quindi servito un rinfresco a avuto luogo un concerto.

## Alvear ripartito

ROMA, 13. — Il Presidente dell'Argentina De Alvear è partito alle 14.30 con treno speciale per Parigi, accompagnato alla stazione dal Principe Ereditario, on. Facta, Schanzer ed altri ministri, nonché autorità e funzionari, salutato deferentemente dalla folla trattenuta da cordoni di carabinieri e guardie.

## L'anniversario di Finzi e Battisti

TRENTO, 13. — Ricorrendo ieri l'anniversario del martirio di Battisti e di Finzi un imponente corteo al quale hanno partecipato le autorità civili e militari, le scuole e moltissime associazioni con vessilli, legionari e un'immensa folla, si è recata al castello a deporre corone di fiori sui cippi ricordanti il supplizio.

## Provvedimenti per il clero

ROMA, 13. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il r. decreto 14 maggio 1922 che sopprime il comitato interministeriale per il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace e deferisce al ministero del tesoro le attribuzioni del comitato medesimo, e il regio decreto 2 luglio 1922 per la esecuzione del decreto legge 2 febbraio 1922 riguardante il miglioramento economico di alcune categorie del clero.

## Per identificare salme di Caduti

ROMA, 13. — Il ministero della guerra nella difficile opera di identificazione delle salme sepolte all'estero non ha potuto ancora accertare i nomi dei 13 militari italiani morti a Newrook (Bulgaria) durante la loro prigionia.

Pertanto se qualche reduce da quel campo di prigionia di guerra dovesse facilitare le pietose ricerche che si vanno svolgendo è pregato di corrispondere direttamente col ministero della guerra (direzione gener. del servizio sanitario militare).

## Un indirizzo dei tripolini contro le violenze dei ribelli

TRIPOLI, 13. — I capi dei notabili appartenenti alla popolazione, dei regioni occidentali tripolitane, comprendenti circa 90 mila abitanti, hanno inviato con un corriere a Tripoli un indirizzo rivolto al paese in cui si deplorano le violenze e i saccheggi subiti per opera dei ribelli che seminarono ovunque la morte e la rovina fino a quando il governo ispirandosi alla giustizia, non inviò le sue truppe a proteggere la vita e gli averi delle popolazioni, rimettendole in possesso dei loro terreni. L'indirizzo termina esprimendo completa fiducia nel sentimento di giustizia e di equità del governo di Roma e nel governatore che ha operato come un eroe sul campo dell'umanità, della giustizia e,

## Le tombe inglesi in Italia

LONDRA, 3 (Camera dei Comuni). — Si annuncia tra gli applausi dell'assemblea che vari consigli comunali italiani hanno approvato la concessione perpetua di aree di loro cimiteri per le tombe dei soldati inglesi morti in guerra. L'oratore ha soggiunto che spera che la maggioranza degli altri consigli municipali italiani della città e paesi della zona nella quale hanno operato le truppe inglesi in Italia faranno lo stesso.

## Caviglia dall'Argentina passa all'Uruguay

BUENOS AYRES, 13. — Il generale Caviglia è partito per Montevideo a bordo dell'incrociatore «Uruguay» messo a sua disposizione dal governo dell'Uruguay. Il generale Caviglia è stato salutato al porto da tutte le autorità civili e militari dalle principali autorità cittadine, da tutte le associazioni e da numerosi membri della colonia italiana e da una folla immensa che agitava bandiere tricolori e inneggiava all'Italia. Al momento della partenza dell'incrociatore è stata fatta al generale Caviglia una indimenticabile dimostrazione. I giornali pubblicano lunghi e effectosi articoli di saluto per l'eroico generale italiano.

## La rottura coi russi

L'AJA, 13. — Stamane la prima sottocommissione — nonostante l'avviso contrario e temporeggiatore dei delegati svizzeri e italiani — decise di presentare alla commissione centrale un rapporto in cui, dopo le dichiarazioni dei russi, si ritiene inutile continuare la discussione.

## I gas asfissianti soppressi in America

LONDRA, 13. — I giornali ricevono da Washington: Il segretario per la guerra americano ha ordinato di cessare la fabbricazione dei gas asfissianti negli Stati Uniti.

## Grande esplosione in Germania

BOITZENBURG SULL'ELBA, 13. — E' avvenuto una grave esplosione nei magazzini di una società per la liquidazione di stoc militari presso Schaamhe. Finora sono stati estratti dalle macerie dieci morti e numerosi feriti gravi.

## Le elettrici olandesi rafforzano i partiti ispirati alla religione

L'AJA, 13. — Nelle elezioni che hanno avuto luogo per la camera dei deputati hanno votato per la prima volta le donne. In seguito alla partecipazione delle donne alle elezioni il numero degli elettori è più che raddoppiato. Dal risultato delle elezioni si rileva un rafforzamento dei cattolici e dei protestanti i quali da parecchi anni formano una coalizione la quale con quest'ultimo serutinio ha ottenuto 59 seggi sui 100 di cui si compone la camera. Il numero dei seggi occupati dai socialisti e dai comunisti è stato ridotto rispettivamente da 22 a 20 e da 4 a 3. Il numero dei seggi dell'unione per la libertà (liberali) è stato ridotto da 15 a 10.

## La tappa di Sofia nel raid aereo

SOFIA, 13. — Martedì mattina, preceduto dalla staffetta, l'aereo italiano checompie il giro d'Europa è partito da Belgrado diretto a Sofia.

A causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche l'aereo è stato costretto ad atterrare a Nise, dove numerosi ufficiali hanno fatto agli aviatori cordiali accoglienze. Alle 18 l'aereo riprese il volo per Sofia, ma per la cattiva qualità della benzina gli aviatori hanno dovuto atterrare a 141 km. da Zabrut donde in seguito a difficoltà nel rifornimento dell'acqua sono ripartiti soloamente ieri giungendo a Sofia nella mattinata.

In onore degli aviatori l'autorità bulgara e la colonia italiana preparano festose accoglienze.

## Villaggio distrutto da uno scoppio

BZESZOW, (Galizia), 13. — In seguito allo scoppio di una polveriera il villaggio di Pawiczna è completamente distrutto. Non è stato ancora accertato il numero delle vittime.

## Una protesta inglese per la questione di Tangeri

LONDRA, 13. — (Cam. dei Comuni). In risposta ad una interrogazione il sottosegretario agli esteri risponde: E' stato convenuto che nel 1913 fra i governi britannico, spagnolo e francese, che Tangeri sarebbe stata internazionalizzata. La guerra ha interrotto le trattative circa il modo con cui si sarebbe dovuto procedere a detta internazionalizzazione. Si spera di riprendere dette trattative in modo da ottenere risultati soddisfacenti per tutte le parti interessate. Il governo britannico ha rivolto una protesta formale al governo francese contro il progetto di aggiudicazione dei lavori del porto di Tangeri.

Esso spera che detta questione sia regolata con le altre che riguardano Tangeri, dalla conferenza che deve aver luogo fra qualche settimana.

## Come si sono arenate le trattative dell'Aja

L'AJA, 13. — Nella seduta della sottocommissione per i beni privati il presidente Sir Lloid Groome considerando in soddisfacente le risposte ottenute, fin d'ora ha posto nettamente alla delegazione russa la questione della proposta russa sulla proprietà. Tanto il signor Litwinoff che il signor Krassin hanno dichiarato che il governo dei soviet non riconosce il principio della restituzione. Esso può soltanto dare delle concessioni per promuovere la ricostruzione industriale della Russia, accordando la preferenza ai proprietari come quelli che meglio sono in grado di condurre le imprese già da essi impiantate.

La reintegrazione però dei proprietari, come concessionari, non può aver luogo che dietro accordi da farsi in ciascun caso particolare direttamente

## dagli interessati col competente organo del governo russo.

Il presidente ha creduto di interpretare i sentimenti della sottocommissione ritenendo che i criteri restrittivi enunciati dalla delegazione russa non offrono nessuna garanzia agli antichi proprietari i quali verrebbero a trovarsi in condizioni in cui erano anche prima della conferenza e che le dichiarazioni del signor Litwinoff e del signor Krassin tolgono ogni base ad una ulteriore discussione di dettaglio.

## Le tombe inglesi in Italia

LONDRA, 3 (Camera dei Comuni). — Si annuncia tra gli applausi dell'assemblea che vari consigli comunali italiani hanno approvato la concessione perpetua di aree di loro cimiteri per le tombe dei soldati inglesi morti in guerra. L'oratore ha soggiunto che spera che la maggioranza degli altri consigli municipali italiani della città e paesi della zona nella quale hanno operato le truppe inglesi in Italia faranno lo stesso.

## Caviglia dall'Argentina passa all'Uruguay

BUENOS AYRES, 13. — Il generale Caviglia è partito per Montevideo a bordo dell'incrociatore «Uruguay» messo a sua disposizione dal governo dell'Uruguay. Il generale Caviglia è stato salutato al porto da tutte le autorità civili e militari dalle principali autorità cittadine, da tutte le associazioni e da numerosi membri della colonia italiana e da una folla immensa che agitava bandiere tricolori e inneggiava all'Italia. Al momento della partenza dell'incrociatore è stata fatta al generale Caviglia una indimenticabile dimostrazione. I giornali pubblicano lunghi e effectosi articoli di saluto per l'eroico generale italiano.

## La rottura coi russi

L'AJA, 13. — Stamane la prima sottocommissione — nonostante l'avviso contrario e temporeggiatore dei delegati svizzeri e italiani — decise di presentare alla commissione centrale un rapporto in cui, dopo le dichiarazioni dei russi, si ritiene inutile continuare la discussione.

## I gas asfissianti soppressi in America

LONDRA, 13. — I giornali ricevono da Washington: Il segretario per la guerra americano ha ordinato di cessare la fabbricazione dei gas asfissianti negli Stati Uniti.

## Grande esplosione in Germania

BOITZENBURG SULL'ELBA, 13. — E' avvenuto una grave esplosione nei magazzini di una società per la liquidazione di stoc militari presso Schaamhe. Finora sono stati estratti dalle macerie dieci morti e numerosi feriti gravi.

## Le elettrici olandesi rafforzano i partiti ispirati alla religione

L'AJA, 13. — Nelle elezioni che hanno avuto luogo per la camera dei deputati hanno votato per la prima volta le donne. In seguito alla partecipazione delle donne alle elezioni il numero degli elettori è più che raddoppiato. Dal risultato delle elezioni si rileva un rafforzamento dei cattolici e dei protestanti i quali da parecchi anni formano una coalizione la quale con quest'ultimo serutinio ha ottenuto 59 seggi sui 100 di cui si compone la camera. Il numero dei seggi occupati dai socialisti e dai comunisti è stato ridotto rispettivamente da 22 a 20 e da 4 a 3. Il numero dei seggi dell'unione per la libertà (liberali) è stato ridotto da 15 a 10.

## La tappa di Sofia nel raid aereo

SOFIA, 13. — Martedì mattina, preceduto dalla staffetta, l'aereo italiano checompie il giro d'Europa è partito da Belgrado diretto a Sofia.

A causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche l'aereo è stato costretto ad atterrare a Nise, dove numerosi ufficiali hanno fatto agli aviatori cordiali accoglienze. Alle 18 l'aereo riprese il volo per Sofia, ma per la cattiva qualità della benzina gli aviatori hanno dovuto atterrare a 141 km. da Zabrut donde in seguito a difficoltà nel rifornimento dell'acqua sono ripartiti soloamente ieri giungendo a Sofia nella mattinata.

In onore degli aviatori l'autorità bulgara e la colonia italiana preparano festose accoglienze.

## Villaggio distrutto da uno scoppio

BZESZOW, (Galizia), 13. — In seguito allo scoppio di una polveriera il villaggio di Pawiczna è completamente distrutto. Non è stato ancora accertato il numero delle vittime.

## Una protesta inglese per la questione di Tangeri

LONDRA, 13. — (Cam. dei Comuni). In risposta ad una interrogazione il sottosegretario agli esteri risponde: E' stato convenuto che nel 1913 fra i governi britannico, spagnolo e francese, che Tangeri sarebbe stata internazionalizzata. La guerra ha interrotto le trattative circa il modo con cui si sarebbe dovuto procedere a detta internazionalizzazione. Si spera di riprendere dette trattative in modo da ottenere risultati soddisfacenti per tutte le parti interessate. Il governo britannico ha rivolto una protesta formale al governo francese contro il progetto di aggiudicazione dei lavori del porto di Tangeri.

Esso spera che detta questione sia regolata con le altre che riguardano Tangeri, dalla conferenza che deve aver luogo fra qualche settimana.

## Sommosse in Portogallo

LISBONA, 13. — Si sono verificate scimmosse nell'esercito provocate dal rialzo del costo della vita. Il governo sostenuto da tutti i partiti politici, ha fatto arrestare parecchi ufficiali ed è ormai padrone della situazione.

## La domanda di moratoria

PARIGI, 13. — Il governo tedesco ha inviato alla commissione delle riparazioni una domanda di moratoria firmata da Fischer, motivata dal fatto che il cambio è andato sempre peggiorando dal 1921 in poi. Se il governo tedesco dovesse continuare, dice la domanda, ad acquistare divise estere per soddisfare agli obblighi impostigli dal trattato di Versailles ne risulterebbe uno sconvolgimento della vita nazionale, finanziaria economica e sociale della Germania.

La Germania domanda dunque una dilazione dei pagamenti in contanti per il 1922. In quanto alla scadenza del 15 luglio, prossimo il governo tedesco possiede la somma necessaria da versare a detta scadenza ma versando questa somma verrebbe a mancare il denaro necessario per pagare il grano comprato all'estero al suo arrivo nei prossimi mesi ed esso sarebbe costretto a trovarlo al tasso del cambio attuale.

Il governo tedesco domanda dunque che detta somma sia lasciata a sua disposizione. Il governo tedesco non si disdira che per ristabilire il corso del marco si impongono provvedimenti immediati, il cui effetto si farà sentire anche dopo l'anno 1922 e giudica quindi indispensabile che la Germania sia liberata anche per gli anni 1923-24 dai pagamenti in contanti.

Per ragioni identiche il governo tedesco chiede la revisione dei pagamenti di compensazione. La nota termina così: L'inasprimento del corso del marco in questi ultimi tempi, inasprimenti il cui principio coincide con l'aggiornamento delle trattative del comitato del prestito, rende urgente un regolamento provvisorio dei pagamenti in contanti dovuti dalla Germania. Il governo tedesco prega dunque di accelerare quanto più è possibile una decisione sulla sua domanda di dilazione e spera che tale decisione sarà favorevole alla ripresa delle trattative per il prestito.

## L'atteggiamento francese di fronte alla domanda di moratoria

PARIGI, 13. — Una nota ufficiosa recata dalla Commissione delle riparazioni ha discusso sulla risposta da dare alla nota tedesca. Si ritiene fermamente che si preterrà il pagamento alla scadenza del 15 luglio. Relativamente alla moratoria sarà presa una decisione soltanto dopo il parere del comitato delle garanzie che tornerà da Berlino domenica.

Tale decisione potrà essere presa al più tardi il 15 agosto. Nella giornata di domenica la commissione farà un ponderato esame della situazione e la maggioranza della commissione si dimostrerà favorevole alla moratoria sarà esaminata se la Germania compenserebbe l'oneroso dai pagamenti in valuta col l'umento delle prestazioni in natura ed offerte di beni come la partecipazione delle industrie.

La Commissione prenderà pure in esame le misure relative al ristabilimento delle finanze tedesche sia colla riforma del bilancio monetario che colla concessione di crediti. Il problema generale delle riparazioni sarà trattato particolarmente di fronte alla ripercussione dei pagamenti della Germania sulla sua potenzialità finanziaria.

## Monito alla Francia di Robert Cecil sul problema delle riparazioni

PARIGI, 13. — Relativamente alla questione delle riparazioni lord Robert Cecil scrive sul «Matin» che il mondo intero, e particolarmente tutta l'Europa, sono interessati alla soluzione di tale problema che essendo una questione internazionale deve essere risolta con uno sforzo internazionale.

Lord Cecil afferma poi che nel problema delle riparazioni sta, d'altra parte, la sistemazione generale e reale degli altri. Il «Matin» aggiunge che Robert Cecil, intervistato a Londra sulla ultima sessione della commissione per il disarmo della Società delle Nazioni, ha dichiarato che a ciò che si prevedeva in alcuni circoli i delegati francesi non hanno fatto alcuna opposizione alle serie proposte presentate alla commissione perché Viviani e Lebrun collaborano nel modo più cordiale con coloro i quali desiderano raggiungere soluzioni pratiche.

# Interessi e Cronache del Friuli

## PER L'ALTA CARNIA MERAVIGLIE

Non io le faccio, le meraviglie, e nemmeno i nostri, ma quei passerotti che dalle basse nebbie del gran mondo rimbalzano talora fra i nostri covi d'avvoltoi.

C'è della brezza, quassù, che dà refrigerio. Inoltre le fronde, l'erba rugosa, la freschezza esilarante. Una traversata alpina in pieno meriggio di luglio a passo da trampolieri, ecco la meraviglia.

— Ma che purezza magnifica di cielo, che aria, che sole, che paradiso!

— Bum!... Che grappoli d'uva, che grassi fichi, che pera zuccherina!

Le creste della Gran Creta ridono di tutto cuore. Già per la campagna scosse sa ed arsiccia v'è un formicolare di alpine che rastrellano lo scarso fieno e s'arrestano corrucciate a guardare l'eteroclitica comitiva che se la spassa allegramente.

Vola per l'aria qualche sospiro. — Ah i buontemponi! e noi dannate alle roccie... Ma le amazzoni delle Alpi non sognano che in quel nostro gran parlare, in quel largo gestire si cela l'insidia d'un inesorabile contrasto.

Quella ineguale trinità ed il simbolo del disagio universale. Nè si parla per convergere d'accordo nell'unità d'un'idea ma quasi per tenersi lontani.

— S'alza molto quel sentiero?

— Non ha che qualche ondulatione agevolissima.

Coraggio. Sull'erba e sui campi di spighe alita un leggero venticello che li scuote dando l'impressione d'un lucente mareggiare di laguna.

Entriamo tra le ombre frastagliate della bosaglia scarmigliata che piange la sua desolazione. Attraverso i rari tronchi piovono vasti effluvi di sole incescendente. Pure il caldo è sopportabile, il sentiero eguale e i due trampolieri serpeggiando fra i cespugli divorano lo spazio mentre il biondo figlio della Romagna, l'egregio Direttore delle nostre scuole, trasuda a spingere avanti le sue soffici polpe.

Or eccoci nell'incantevole conca del besco nuovo tutto fresco, tutto vigoroso che si lancia con le verdi esili cime alla conquista dell'aria e del sole. Tra il folto dell'abete le piante deboli s'arrestano sopraffatte, si disseccano, scompaiono; mentre le forti trionfano.

Siamo sull'ambone dell'alto Degano. Qui le meraviglie dell'Ispezzatore toccano il superlativo mentre il Direttore ne approfitta per un breve respiro. La valle si sprofonda sotto di noi a precipizio perdendosi fra la rossa dei dorsi bucosi, e giù a mezzogiorno s'allarga svariata di boscaie, villaggi e ritagli di campagna.

Sul pianoro centrale brilla Rigolato dai coperti rossicci; ondula dal piede della rocca parrocchiale giù per la gola china del suo ruscello e su pel rialzo dove sorge il palazzo del Comune, quindi si sfoga in un gaio prolungamento di esse nuove fino al sobborgo di Magnanins. Vi domina la chiesa parrocchiale dal colore cagliostro, col campanile a cupola di gusto tedesco, che s'erge alta dalla rocca come un complesso monumento su enorme piedestallo. E dietro, su pel declivio ombreggiato di monte Talm, pascola Ludaria, fangosa dalla forma di scorpione. Di fronte si sparpagliano in progressiva discesa i villaggi di Givigliana, Vuezis e Gracco che occhieggiano di tra la verzura dei loro alberelli, e in fondo s'apre l'ampio anfiteatro di Comeglians, nel centro delle diramazioni di Gorto. Il villaggio di Tualis appollaiato sull'ultimo contrafforte meridionale del monte Crostis, sembra un alto osservatorio; Povolara e Maranzanis fanno la guardia allo sbocco della Valcaida, e bassissimo, dietro il dorso roccioso che ferma i venti di tramontana, si ripara Comeglians, il capoluogo di Gorto.

— Ma che incanto! esclama l'Ispezzatore spaziando con l'occhio per la trasparenza cristallina dell'aria, pel fulgore del sole, per l'iridescente panorama mentre da tanta bellezza pare rifiuta una gran voce di rimprovero alle oscurità sociali che minano il benessere umano.

— Ma qui, perduto, si sente di diventare più buoni, osserva l'Ispezzatore in un baleno di chiaroveggenza divinatoria. Io penso, amaramente, che sarebbe vero se l'influsso del gran mondo non inquinasse anche le stelle e non a torto i figli dei nostri monti, ormai fatti inquieti, malignano torvi contro i gorghigliatori delle nostre valli meravigliose. Gli hanno scossa la speranza del cielo, unica luminosa rivale alle ineguaglianze sociali, ed ora mordono il ciarlatano. Beato chi se n'accorge.

Il nostro, canoro Ispezzatore continua ad esultare, com'è suo dovere, colori a forme, e il Direttore, che esala seduto all'ombra i suoi calori, gli fa eco fedele. Io ammirò.

Avanti ora su per l'erto sentiero; ecci alla strada in rovina che le erbaccie ed i rovi vogliono soffocare. E' la mulattiera che saettando al riparo del goppone di monte Biochia ascende a scatti, si nasconde e ricompare altissima sotto la vetta di monte Crostis.

Siamo fra le trincee ed i camminamenti, le gallerie ed i posti d'artiglieria. Tutto in rovina.

L'Ispezzatore che la sua ammirazione sconfinata per l'esercito nostro rivela nel grigioverde sbiadito dei pantaloni e delle fascie, ora arriccica all'insù i brizzolati mustacchi in omaggio all'idea imperiale che ancora domina imminente dal settentrione, e ci parla del valore italiano mentre il Direttore ci delizia dei suoi epici ricordi personali. Io penso che su questi luoghi la fantasia carnica si sbrigherà in leggende fosche e graziose e le leggende racconteranno, nella nostra scoppiettante e canora lingua friulana, di soldatelli di zucchero che nell'inverno d'alta montagna tremavano entro i tepidi e sicuri rifugi invocando mamma, mentre nell'infuriare gelido della tormenta le nuove Agane della Carnia salivano scompigliando la neve a rifornirli di viveri e tavole e proiettili. E diranno delle nostre maglie trasformate per virtù d'incantesimo in baraccamenti militari e delle mandrie in meravigliosi reggimenti di alpini. E poi la fuga misteriosa fra i sinistri lampeggiamenti dell'incendio universale e il calore per le nostre desolate valli degli spettri cascanti dalla stanchezza e della fame quasi a scorno della nostra carica ferocezza. Su questo ceppo leggendario fiorirà il romanticismo friulano semplice e preciso perché la nostra lingua è ancora, fortunatamente, povera di parole astratte. Ma a risvegliare lo spirito nostrano bisognerebbe che la nostra storia, le nostre antiche leggende, la nostra lingua friulana entrasse nelle nostre scuole primarie, almeno nella popolare, e la nostra gente potesse imparare a scrivere come parla.

Questa digressione non fu fatta fra i reticolati della frontiera, poiché là io ero solo, fra tanta evanescente poesia, come un cerbero del bosco, a sentirla.

Girato il dorso della montagna entriamo all'ombra tramontana del rio Fulin.

Di fra i tronchi degli abeti occhieggia Collina, l'estremo borgo d'Italia che si ritrae imbrionciato fuori da ogni costrizio civile, ai piedi del monte Comeglians.

— Collina? sentinella vigile d'Italia e d'Austria.

— Collina? Chi ce la fa?

— Collina? Ce n'è una sola.

Si sente l'aria di Volaita, il chiasso di Rio Moraretto, l'odore di selvaggina.

Arriviamo contro voglia ed eccoci in mezzo un'istrice garrula che l'ha con tutti e con tutto.

— Signor Ispezzatore che novità ci porta?

— Molte, signorina. La pensione....

— Non m'importa, io non la godrò mai.

— In giù il polverone soffoca.

— Voi non avete che parole.

— Il riordinamento è tenuto saldo a trecento lire.

— E io non faccio più scuola per mezza lira l'ora.

— Ringrazi il cielo che non si stremi sca.

— Quando la si finisce con queste scuole?

— Entro luglio, sicuramente.

— Entro luglio? Si doveva aver già cominciato l'orario ridotto.

— No, ancora non è deciso.

— Allora quello là è un bugiardo.

— Ehi chi, avrà espresso un desiderio.

La foga sbarazzina della damigella urta violenta per tutti i versi, senza misura. Pare l'anima travagliata delle roccie che fa saltare tutti gli argomenti con l'aeridine dei suoi strali.

\*\*\*

La comitiva prosegue per la traversata di Sigiletto; io ritorno. La paglietta bianca dell'Ispezzatore rotea varie volte nel fulgore aureo del sole; gli risponde il mio cappellaccio nero che rotea nell'ombra.

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

I funerali del generale Luciano Ferigo

Udine che lo vide nascere non poteva rendere ieri migliore omaggio di ricorrenza al suo glorioso figlio...

Un lungo corteo si mosse dal piazzale di Porta Aquileja. Abbiamo notata una folla di rappresentanze con bandiera, numerose corone...

Reggevano i cordoni il comm. Gian Prefetto, il co. Groppiero, per la Provincia, il comm. Russo per gli ex combattenti...

Il carro funebre era scortato da un picchetto di soldati del Reggimento a cui l'Illustre Estinto apparteneva.

Venivano quindi le rappresentanze con bandiera: Soc. Reduci Patrie Battaglie, Pompieri, Comune, ex-Carabinieri...

Seguiva la bara il ten. Baruzzo (medaglia d'oro) che reggeva il medaglione e la decorazione del generale.

L'eroico ufficiale fu il primo che entrò a Gorizia piantando il tricolore sulla stazione.

Giunto il corteo nel piazzale Venezia il comm. Spezzotti con un discorso veramente sentito e commovente porse l'estremo saluto alla salma...

Ricordò le virtù militari del generale Ferigo a cui Diaz affidava sul Piave la famosa difesa di Lossone...

Seguì quindi il co. Groppiero a nome della Provincia. Ricordò il generale ferito ad Adua, come nella triste giornata dell'ottobre del 1917 cercò di ostacolare l'avanzata nemica...

Il corteo si ricompose alla volta del Camposanto dove la salma fu tumulata.

Il notaio Fusari colpito da parafusi. Il notaio dott. Fusari ieri veniva colpito nello studio da improvviso malore.

La Pretettura comunica. Colla fine di luglio le scorte del grano statale saranno quasi totalmente esaurite...

Il prezzo del grano. La Pretettura comunica. Colla fine di luglio le scorte del grano statale saranno quasi totalmente esaurite...

Danni... di guerra

Il sig. Mocenigo assolto... Venne deferito all'autorità il sig. Carlo Mocenigo perchè secondo l'accusa, avrebbe denunciata una somma favolosa di danni di guerra.

...ed il sig. Roia condannato! Per l'istesso reato invece venne ieri l'altro condannato dal tribunale di Tolmezzo alla pena di otto mesi di carcere...

Banda Cittadina. Programma che la Banda Municipale eseguirà questa sera venerdì 14 cor. dalle ore 21 alle 22.30 in Piazza V. E.:

- 1. Marcia Militare - Schubert. 2. a) Asera - Catalani; b) Minuetto Bolzoni. 3. Seconda parte «Cavalleria Rusticana» - Mascagni.

Lavoratori della notte. Ieri notte ignoti, dopo aver tentato di forzare parecchie porte, per fortuna troppo resistenti, trovarono quella che faceva per loro e precisamente nella casa di certa Romano Angela...

Concessione di Borse di Studio. Il Comitato provinciale «Pro Orfani di Guerra» comunica: L'Ente nazionale dei Commerciali per l'istruzione degli orfani di guerra con sede in Roma...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Licenziate. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa...

Giacomo, Carafoli Giovanni, Di Gasparo Rizzi Luciano.

SCUOLE COMPLEMENTARI. Promosse con esame della 1. alla 2. Bergamo Giovanna, Imelde Del Bianco, Maria Carmigli, Gemma Cecconi...

SEZIONE LICENZIANDI. Antonini Amelia - Baldissera Alberta - Battellino Giulia - Bizzarri Carolina - Ciotti Gemma - Copetti Pia - Cussigh Anna - Driussi Vittoria - Lipizer Maria - Madrassi Caterina - Madrassi Teresa - Martinelli Ada - Matiz Fides - Morgante Elda - Morgante Italia Livia - Palù Clementina - Pellizzari Anna - Pitter Matilde - Poli Luigia - Pollesel Caterina - Pozzi Matelda - Salvezza Erminia - Tocchio Ines - Trivellato Gemma.

NOTE D'ARTE. I mosaici del Caffè Contarena. Il nuovo Caffè Contarena di recente inaugurato è un vero trionfo d'arte decorativa...

Licenziate. Maria Andreoli, Maria De Apollonia, Concetta Bevilacqua, Onorina Del Bon, Pierina Cappello, Edel Domeneghini, Clelia Nonino, Rosmelia Rova, Ida Stefanutti, Fulvia Venier Romano, Gina Armellini, Jolanda Cogo, Caterina Colles, Annita Del Gos, Carolina Merlo, Emma Quarina, Eugenia Quarina, Giuseppina Ronchali, Maria Rancio, Variola Giovanna, Teresa Dalan, Teresa Gnesut, Lidia Guaito, Ines Maiero, Mario Occhialini, Guglielmina Patriarca, Ida Raddi - Privatiste: Maria Fucaro, I. side Silvestri.

SCUOLE NORMALI. Promosse con esame della I alla 2: Annita Barbina, Maria Giavitto, Isolina De Nardo, Emma Pauluzzo, Maria Petrusa, Argentina Spizzo, Carlotta Toncatti, Norina Zugolo, Elena Dell'Angelo, Wilma Barbetti, Maria Baumgarten, Fosca Variola, Bianca Alfari, Elia Benacchio, Rina Benacchia, Solidea Candotti, Angela Delsler, Ofelia Mocibò, Maria Sandrini, Rina Savonitti, Valeria Baldissera, Alba Benat, Giugina Bizzarri, Anela Degano, Maria Gorigo, Carmela Marinato, Maria Piasentini, Ida Della Schiava.

Licenziate. Anna Cussigh, Maria Galliussi, Elena Manfredini, Ines Tocchio, Ines Guion, Buono Ida, Ada Cuttini, Elena Freschi, Adelina Lazzaro, Matilde Pitter, Livia Mauglia, Giulia Mazzolini, Norina Pontoni, Maria Strobl, Attilia Toffonetti, Alberta Baldissera, Serena Cosattini, Rita Cosmi, E. Salvarezza, Bianca Beltrame, Maria Lipizzer.

R. ISTITUTO TECNICO. I promossi con esami: II A (sez. Fisico Matematica): Michelini Pietro, Morassutti Bruto, Paiero Giovanni, Ricotti Gherardo - (Sez. Agm.): Outogalli Luigi, Pittino Alfredo, Portelli Alberto.

Licenziate. II B (Sez. Industr.): Fratta Ubaldo - (Sez. Comm. Ragioneria): Anversa Gisella, Danotti Francesco, De Cecco Domenico.

Licenziate. II C (Sez. Indust.): Bernardinis Mario, Brun Franco, Dreossi Cesare, Fioschetto Angelo, Grinovero Antonio, Tossoni Raffaele.

Licenziate. II D (Sez. Comm. Ragioneria): Carmarati Carlo, Contesotto Aristide, Del Favero Luigi, Ganis Marco, Micoli Elisa, Petris Giuseppe, Scalon Egisto.

Licenziate. II E (Sez. Agrim.): Argenton Mario, Blasich Carlo, Carlati Aldo, Lugano Reato, Nonino Vittorio, Tonini Primo.

I diplomati del Corso di Emigrazione. Si è chiusa testè la sessione degli esami di Diploma dei due Corsi di emigrazione tenutisi presso la nostra R. Scuola Normale.

Presidente della Commissione esaminatrice fu il R. Provveditore agli Studi, cav. dott. Gentile, rappresentante il Commissario Generale dell'emigrazione.

Membrici di essa il comm. dott. G. B. Garassini Direttore della R. Scuola Normale e Docente incaricato dei Corsi, la signorina prof. Carla Morini, insegnante di Pedagogia della Scuola Normale.

Ecco l'elenco dei promossi e diplomati: A - SEZIONE MAESTRI. Bianchi Veronica - Brozzi Erisena - Buran Rina - Cappellari Maria - Cassi Gisella - Cicutti Maria - Clochiatti Jolanda - Colussi Corte Maria - Comaz Ernesta - Cortelazzi Maria - Fiorito Noemi - Formentini Maria - Fucaro Anna - Gianfranceschi Gilda - Granzotto Caterina - Gregorutti Maria - Grillo Angelina - Marchesini Elvira - Mareuzzi Bianca - Marinatto Maria - Moreo Eugenia - Mo-

retuzzo Zenaide - Moro Rosina - Picchetti Valentina - Pozzi Vittoria - Prucisigh Gemma - Ria Laura - Riepi Anna - Roiatti Luigia - Saccardo Caterina - Sessaro Alfredo - Tagliavini Maria - Del Torre Anna - Tragoni Mercedes - Trivellato Barberina - Zagolin Rosa.

PROGRAMMA. Mattina: Ore 5: Ave Maria - scamp. no; ore 5.30: Prima S. Messa; ore 6.30: S. Messa letta da Mons. Quargnassi, Vicario Generale e Preposito del Capitolo; Comunione generale dei Parrocchiani; ore 7.30 Suono della Banda per le vie della Parrocchia; ore 10: Inaugurazione della Fanfara del Circolo «Lele Michelini»; Suonerà davanti alla Chiesa; ore 11: S. Messa solenne di Mons. Parroco vestito degli abiti canonici; Musica con accompagnamento d'archi.

Pomeriggio: Ore 16: Seconda esecuzione della Fanfara del Circolo «Lele Michelini»; ore 17: Vesper solenni; musica con accompagnamento d'archi; ore 17.30 Processione col Ven. Simulacro della Beata Vergine; «Te Deum»; ore 20: Illuminazione della facciata della Chiesa e delle vie della Parrocchia, dove Mons. Parroco farà un giro accompagnato dalla Banda.

Novena e festa di S. Vincenzo di Paola a S. Nicolò. Nella Chiesa di S. Nicolò questa sera ha principio la Novena in preparazione della festa di S. Vincenzo de Paoli, il Padre dei poveri. Ogni sera alle ore 20, coroina del Santo, brev. discorsino, tenuto da un figlio di S. Vincenzo, (Pa. Dre Missionario).

Domenica 23 ore 7, Comunione generale alla Messa celebrata da S. E. Mons. Arcivescovo. Alla sera ore 4 Vesper, panegirico, detto da S. E. l'Arcivescovo benedizione di chiusa.

Servizi automobilistici UDINE - GRADO. Partenza da UDINE 7.30 Partenza da GRADO 18.30 (Servizio speciale)

ARRIVI A UDINE. Da Poesina - Latisana 9.15 » Rivignano - Latisana 9.18 » Bertoldo - Varmo 8.50 » Galleriano (\*) 13.57 » Talmassons (\*) 14.-

PARTENZE DA UDINE. Per Poesina - Latisana 16.10 » Rivignano - Latisana 16.- » Bertoldo - Varmo 16.25 » Galleriano (\*) 11.30- » Talmassons (\*) 11.-

SPILIMBERGO - UDINE. Spilimbergo p. 7.30 - 8. Cisterna 8.10 - 8.40. Meretto di Tomba 8.30 - 9. Pasian di Prato 9. - 9.30. Udine a. 9. 15 - 9.45.

UDINE - SPILIMBERGO. Udine p. 13.15 - 16. 20. Pasian di Prato 13.30 - 16.35. Meretto di Tomba 14. - 17.4. Cisterna 14.20 - 17.22. Spilimbergo a. 15 - 18.

Recapito a Udine presso l'Albergo Nazionale. Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono spese nei di festivi.

UDINE - FLAIBANO. Udine p. ore 16.30 Bressano » 17.10

Cronaca Religiosa. A SANTO SPIRITO. Oggi nella Chiesa di S. Spirito avrà principio un sacro triduo in onore di N. Signora del Sacro Cuore di Gesù. Alle 18 ci sarà la coroina con la Benedizione Eucaristica.

Domenica giorno della festa, ci sarà la S. Messa con la Comunione alle 7.30 e la sera alla solita ora la funzione come le sere precedenti.

S'invitano le anime pie ad onorare col loro intervento la gran Madre di Dio che si condurrà colla sua protezione ai piedi di Gesù. Per Mariam ad Jesum.

Festeggiamenti straordinari nella Parrocchia del Carmine. Il Comitato costituitosi nella Parrocchia del Carmine per i festeggiamenti che si svolgeranno domenica prossima 16 cor. in onore della B. V. del Carmine e per il 25.º di ministero parrocchiale di Mons. Ermengildo Querini, ha diramato il seguente manifesto:

«Il giorno 16 luglio 1922, sacro alla B. V. del Carmelo, deve segnare una data memoranda per i Parrocchiani del Carmine e per la Città di Udine. Sotto gli auspici della Vergine si svolgeranno i festeggiamenti in onore del benemerito Parroco Mons. Ermengildo Querini, che in tal giorno celebra il 25.º anniversario del suo solenne ingresso in Parrocchia. I suoi figli spirituali che per 25 anni hanno sperimentato le sue virtù esime, le sue preclare doti di Padre e di Pastore, vogliono solennizzare questa circostanza in un tripudio di gioia e di riconoscenza; gioia tanto

più viva perchè in quel di potranno ammirare il loro Venerato Pastore rivestito delle insegne canoniche che essi stessi con slancio munifico e volenteroso vollero a Lui offrire.

Eretti intorno al loro Parroco unitamente a quanti lo conoscono e lo stimano, i suoi figli ai piedi della Vergine del Carmelo innalzano il loro voto ardente: «Ad multos annos!»

PROGRAMMA. Mattina: Ore 5: Ave Maria - scamp. no; ore 5.30: Prima S. Messa; ore 6.30: S. Messa letta da Mons. Quargnassi, Vicario Generale e Preposito del Capitolo; Comunione generale dei Parrocchiani; ore 7.30 Suono della Banda per le vie della Parrocchia; ore 10: Inaugurazione della Fanfara del Circolo «Lele Michelini»; Suonerà davanti alla Chiesa; ore 11: S. Messa solenne di Mons. Parroco vestito degli abiti canonici; Musica con accompagnamento d'archi.

Pomeriggio: Ore 16: Seconda esecuzione della Fanfara del Circolo «Lele Michelini»; ore 17: Vesper solenni; musica con accompagnamento d'archi; ore 17.30 Processione col Ven. Simulacro della Beata Vergine; «Te Deum»; ore 20: Illuminazione della facciata della Chiesa e delle vie della Parrocchia, dove Mons. Parroco farà un giro accompagnato dalla Banda.

Novena e festa di S. Vincenzo di Paola a S. Nicolò. Nella Chiesa di S. Nicolò questa sera ha principio la Novena in preparazione della festa di S. Vincenzo de Paoli, il Padre dei poveri. Ogni sera alle ore 20, coroina del Santo, brev. discorsino, tenuto da un figlio di S. Vincenzo, (Pa. Dre Missionario).

Domenica 23 ore 7, Comunione generale alla Messa celebrata da S. E. Mons. Arcivescovo. Alla sera ore 4 Vesper, panegirico, detto da S. E. l'Arcivescovo benedizione di chiusa.

Servizi automobilistici UDINE - GRADO. Partenza da UDINE 7.30 Partenza da GRADO 18.30 (Servizio speciale)

ARRIVI A UDINE. Da Poesina - Latisana 9.15 » Rivignano - Latisana 9.18 » Bertoldo - Varmo 8.50 » Galleriano (\*) 13.57 » Talmassons (\*) 14.-

PARTENZE DA UDINE. Per Poesina - Latisana 16.10 » Rivignano - Latisana 16.- » Bertoldo - Varmo 16.25 » Galleriano (\*) 11.30- » Talmassons (\*) 11.-

SPILIMBERGO - UDINE. Spilimbergo p. 7.30 - 8. Cisterna 8.10 - 8.40. Meretto di Tomba 8.30 - 9. Pasian di Prato 9. - 9.30. Udine a. 9. 15 - 9.45.

UDINE - SPILIMBERGO. Udine p. 13.15 - 16. 20. Pasian di Prato 13.30 - 16.35. Meretto di Tomba 14. - 17.4. Cisterna 14.20 - 17.22. Spilimbergo a. 15 - 18.

Recapito a Udine presso l'Albergo Nazionale. Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono spese nei di festivi.

UDINE - FLAIBANO. Udine p. ore 16.30 Bressano » 17.10

Cronaca Religiosa. A SANTO SPIRITO. Oggi nella Chiesa di S. Spirito avrà principio un sacro triduo in onore di N. Signora del Sacro Cuore di Gesù. Alle 18 ci sarà la coroina con la Benedizione Eucaristica.

Domenica giorno della festa, ci sarà la S. Messa con la Comunione alle 7.30 e la sera alla solita ora la funzione come le sere precedenti.

S'invitano le anime pie ad onorare col loro intervento la gran Madre di Dio che si condurrà colla sua protezione ai piedi di Gesù. Per Mariam ad Jesum.

Festeggiamenti straordinari nella Parrocchia del Carmine. Il Comitato costituitosi nella Parrocchia del Carmine per i festeggiamenti che si svolgeranno domenica prossima 16 cor. in onore della B. V. del Carmine e per il 25.º di ministero parrocchiale di Mons. Ermengildo Querini, ha diramato il seguente manifesto:

Pantianiceo » 17.20 Sedegliano » 17.30 Gradisca » 17.40 Rivis » 17.50 Turrída » 18.05 S. Odorico » 18.15 Flaibano a. » 18.30

N. B. - La domenica la corriera non fa servizio. - A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poscolle); a Flaibano presso il sig. De Rosmini, TRICESIMO - BUJA

Partenze da Buja 7.30 - 13.45 - 16.45 Partenze da Tricesimo 11.45 - 15 - 19.

Nei giorni di domenica, mercoledì e venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle ore 16.45 in partenza da Buja, sono facoltative.

FLAIBANO - UDINE. Flaibano p. ore 7.30 S. Odorico » 7.45 Turrída » 7.55 Rivis » 8.10 Gradisca » 8.20 Sedegliano » 8.30 Pantianiceo » 8.45 Bressano » 8.50 Udine a. » 9.30

Ieri alle ore 10, serenamente spirava munita dai conforti della religione Luigia Piutti Travagini

Il marito Giacomo Travagini, i figli Attilio con la moglie Tina Rossi, Ettore con la moglie Maria Rumignani, Maria e Tullio ne danno costernati il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 14 alle ore 17 partendo dalla Casa in Via Pellicceria n. 2. Udine, li 14 luglio 1922.

ECONOMICI. Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

COMMERCIALI. MOBILI d'ogni genere a prezzi convenientissimi, Angelo Ferrario, Viale Stazione 3 (Stabilimento Leskovic - U. dine.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

FRIGORIFERO DEL FRIULI Fabbrica ghiaccio cristallino Affittanza celle per la conservazione di qualunque genere alimentare - Vendita ghiaccio in Città presso la Macelleria Del Negro (Palazzo del Monte)

Dott. CARLO CONTI Medico al Padiglione Tullio Malattie polmonari Pneumotorace terapeutico - RADIOSCOPIA polmonare - esami microscopici e chimici coi più moderni metodi d'indagine - Reazione Wassermann. Riceve tutti i giorni dalle 12 alle 14 in Via Iacopo Marini (Già S. Maria) N.º 27 Udine

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi tosci; cura radiante del lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19 Telefono 3-60 - UDINE Via Cussignacco, 15

BANCA CATTOLICA DI UDINE Società Anonima - Capitale Statutario L. 3,000,000; emesso e versato L. 2,100,000 Sede: UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1922. ATTIVITÀ. Cassa 2.172.599,70 Profittaggio » 36.253.828,14 Effetti all'incasso » 517.509,74 Conti correnti e anticipazioni » 3.109.414,77 Titoli pubblici » 12.406.124,15 Beni immobili » 245.314,30 Mobili e cassette di sicurezza » 1.- Banche corrispondenti » 14.963.669,64 Succursali e Agenzie » 16.287.543,73 Debiti diversi » 313.414,69 Depositi di terzi » 10.406.695,67 Totale Attività L. 96.676.115,53 Spese da liquidarsi » 1.639.941,91 L. 98.316.057,44

PASSIVITÀ. Depositi a risparmio e conti correnti L. 43.757.329,82 Depositi in titoli » 7.176.800.- Banche corrispondenti » 11.773.509,67 Succursali e Agenzie » 16.804.638,58 Fondi per Credito Agrario » 2.550.000.- Creditori diversi » 1.222.478,67 Depositi di terzi » 10.406.695,67 Totale Passività L. 93.693.452,41 Patrimonio Sociale Capitale e riserve L. 2.377.577,69 Rendite da liquidarsi » 2.245.027,34 L. 46.122.605,03

# Corriere Goriziano

## Giubileo sacerdotale

Il Rev. Guardiano dei Cappuccini Padre O. Ciani celebrerà il 23 corrente il suo cinquantenario anno di sacerdozio. Auguri vivissimi.

## La morte di un sacerdote

L'altra all'ospedale dei Fatebenefratelli, dove da tempo si trovava ricoverato, decedeva il Rev. Don Cirillo Vuga. Ultimamente il Don Vuga si trovava in cura d'anime ad Harye sul confine della Jugoslavia, ma fu costretto ad abbandonare il suo posto perché affetto da una malattia che fu causa della sua morte.

Oggi alle ore 10 avranno luogo i funerali partendo dalla camera mortuaria del nostro Ospedale.

## La morte del portinaio del Convento dei Cappuccini

Merooldi mattina improvvisamente moriva fra Sabba Rubbia che da molto tempo si trovava nel convento dei Cappuccini e che era conosciuto e venerato da tutta la città.

Da tempo però le sue condizioni di salute erano anormali perché soffriva di mal di cuore. Fu benemerito principale della Chiesa del Convento avendo speso un'attività costante per la costruzione. Oggi alle ore 17 avranno luogo i funerali.

Condoglianze ai parenti ed alla famiglia religiosa.

## I combattenti ricevuti dal comm. Pettarin

Riceviamo e pubblichiamo:

Una commissione composta di alcuni membri del Consiglio Direttivo di questa sezione, è stata ricevuta dal comm. dott. Luigi Pettarin, Presidente della Dieta Provinciale. Detta commissione ha esposto il desiderio di essere tenuta presente in ogni eventualità di posti vacanti dipendenti e, del possibile, a parità di meriti personali e culturali si sono preferiti i combattenti di questa sezione. Il comm. Pettarin ha promesso tutto il suo valido appoggio alla Dieta Provinciale, ed il suo personale interessamento per cercare di aiutare, al più presto, i vari combattenti disoccupati di questa Sezione.

La stessa commissione di poi è stata ricevuta dall'egregio comm. Avian capo dell'Intendenza di Finanza dal quale pure ha ricevuto formale assicurazione che in qualsiasi eventuale assunzione di nuovo personale i combattenti non saranno trascurati.

La commissione a nome di tutti i combattenti della Sezione di Gorizia, ringrazia pubblicamente tanto il comm. Pettarin come l'egregio comm. Avian capo dell'Intendenza di Finanza per il loro benevolo interessamento e sicuri che la doverosa riconoscenza del Paese verso i Combattenti della guerra di redenzione sarà certamente dimenticata.

Il Consiglio Direttivo.

## Per la Fiera Campionaria Triestina

Il magnifico risultato del padiglione friulano

Il padiglione friulano alla Fiera Campionaria di Trieste è ormai un fatto compiuto.

Tutto il Friuli ha risposto con meraviglioso slancio all'appello del Comitato centrale costituitosi qualche settimana fa in seno alla Giunta provinciale e col concorso lodevolissimo della Camera di Commercio.

Non una città rimarrà assente da questa bella manifestazione che dimostrerà quanta vita vi sia in questa nostra provincia e quanto lavoro si possa esplicare con la costanza e con la tenace volontà.

Tutti i Municipi, le aziende agricole principali, le associazioni, le Cooperative si sono messe a completa disposizione, senza distinzione di partito, senza che sorgesse la minima difficoltà.

Lo scopo è uno far rinascere la provincia dopo tutte le sofferenze alle quali fu sottoposta in conseguenza della guerra.

E in questo programma si devono ritrovare tutti gli uomini di buon volere, tutte le energie meravigliose di cui il nostro popolo è riccamente fornito.

Coloro i quali desiderano chiarimenti e informazioni, si rivolgano per ogni località al rispettivo Municipio. Per Gorizia città e dintorni, chiedere informazioni al Segretario della Camera di commercio dott. Sturnig.

Le cartelle della lotteria della Fiera Campionaria (350.000 lire di premi in contanti, estrazione il 20 settembre) sono in vendita nei principali negozi ed istituti, a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti sezione di Gorizia.

Siamo lieti di portare a conoscenza che anche la nostra provincia avrà un padiglione proprio. E' indispensabile per lo avvenire del Goriziano che tutti indistintamente concorrano, nelle misure del possibile a render completo il successo di questa seconda fiera. Alle piccole industrie come ai singoli espositori rammentiamo che saranno fatte delle facilitazioni in modo da rendere possibile e non troppo oneroso il concorso anche a chi non è finanziariamente troppo forte per sostenere il confronto con ditte e industrie importanti.

## Riattivazione servizio telegrafico

La Direzione superiore delle poste e telegrafi comunica che con effetto dal 15 p. v. verrà ripristinato il servizio telegrafico presso gli uffici postali di Fimicello, Pieris e Villa Vicentina.

\*\*\*

## Cronaca Giudiziaria

Dinanzi al nostro Tribunale penale sedente nelle persone del Cons. Prov. L. Vinci presidente, M. Marassovich e V. Brunelli giudici fu discussa ieri una causa.

## FURTO

Mentre a Col di Canale Francovich Martino contadino era intento al lavoro, il 16 marzo u. s., Ferdinando Grusovin scapellino d'anni 32 toglieva dalla giacca da lui deposta poco discosto un portafoglio contenente L. 543. Colto sul fatto da una donna che passava, dovette restituire la refurtiva e fu tratto in arresto. Confesso fu condannato a 5 mesi di reclusione.

Pubblic. Min. Battizzi, avv. dif. Verzegnassi.

\*\*\*

## MONFALCONE

LE SOLITE DISGRAZIE. — Oggi verso sera furono portati nell'Ospedale tre feriti. Due in seguito a scoppio di una granata in Via Romana. Di questi certo Frausin Fioravante di anni 19, ferito gravemente agli intestini da un pezzo di granata, morì alle 20, l'altro certo Winter Renato non si trova in pericolo.

Il terzo è stato ferito in seguito ad investimento motociclistico. E' un ragazzo di Trieste. Si ebbe la frattura del femore sinistro.

Chi è causa di queste disgrazie?

Tutti sono un poco causa. Il Governo che non provvede all'allontanamento di tante granate che giacciono dappertutto continue e pericole insidie... ma anche le vittime, stesse, che dopo tante disgrazie dovrebbero essere un poco più accorte.

RIGORDANDO. — Domenica scorsa 9 luglio, col concorso di Autorità civili e militari ebbe luogo in forma solenne la consegna dei Cimiteri al Comune.

La Cerimonia si svolse al Cimitero Enrico Toti alle ore 9.

Quindi si costituì un corteo che movendo dal cimitero giunse in Piazza 20 settembre ove seguì lo scoprimento e la consegna al Comune della lapide che ricorda la data dell'ingresso delle nostre truppe a Monfalcone ed il giorno della sua redenzione.

Il professore Carlo Lonzar tenne il seguente discorso:

Il 9 giugno 1919, al cimitero Toti, Monfalcone celebrava la festa votiva a tutti gli ordini sacri dei combattenti, mentre un eroico messaggero dannunziano, della S. Marco, dalla Fiume dolente, volava su noi, portando la parola alata, interprete dello slancio di nostra riconoscenza riverente agli olocosti ed ai prodi superstiti, rievocanti le gesta sublimi.

Si formò allora il proposito di far scendere in un blocco carsico, delle cave romane la data fatidica del riscatto avvenuto.

Quanti sperarono e crederono nella redenzione sicura, dal mare, dai colli, dalle case infrante, dai manufatti bellissimi e dalla Rocca smozzicata, dalle memorie antiche e dalle recenti, sentono ora un nuovo clima di forza spirituale; idoneo a costituire quasi una volontà collettiva.

Ed appunto con l'opera persuasiva dell'esperienza temprata dai ricordi, si educatori; assurge l'ideale sano della Libertà plasmata dal Dover, contenuta dalla responsabilità ed illuminata dalla fiducia reciproca; che n'è l'essenza fattiva.

Così «Amor di vero ben, pien di letizia» ci conduce alla Concordia impellente, con l'esempio dei martiri e dei valorosi che diedero pensiero, azione e vita, per la maggiore dignità dell'Italia amata; freno e sprone ai gagliardi e miapaccia giusta agli speulitori ed agli arrivististi di ogni specie.

Niuno dunque osi profanare la meta fulgente che guidò la giovinezza balda a bagnare del suo sangue queste benedette zolle, dove occorre fioriscano con purezza le virtù sociali, derivanti dalle fusioni italiane, per l'onore nazionale garante dei mutui scambi e vantaggi nelle competizioni del consorzio umano.

Questo è il significato della targa che l'industria e fiera Monfalcone redenta affida al Municipio; perché i venturi sapiano ed i presenti rammentino la liberazione gloriosa ed il ritorno nostrale inseno della grande Madre; palpitando del culto al passato, con la gratitudine animatrice e con la santa febbre delle ricostruzioni incombenti, malgrado sistemi deplorati; onde affrettarne l'avvenire felice, col «Fidem servabo genuaque», che non deve essere smentito mai.

Frattelli... evviva!

Rispose dopo un uragano di applausi il signor sindaco con un discorso di vibrante patriottismo. Dopo di che la gentile signorina Ales fece dono di un vessillo all'Associazione Nazionale dei Militati sezione Monfalcone con indovina.

tissimo discorso. parlarono altri oratori. La festa finì con grande entusiasmo. La città era imbandierata.

## CERVIGNANO

### ADUNANZA DELLE DONNE CATTOLICHE.

— Domenica scorsa ebbe luogo nella sala della villa Antonelli g. c. un'adunanza delle socie dell'Unione Donne Cattoliche e Circolo Giovanile Femminile, che riuscì imponente. Conferenziera fu la signora Cornelia Ferrario, maestra amatissima delle nostre scuole popolari; parlò applauditissima sui doveri del nostro gruppo delle Donne Cattoliche, precedendo lo spunto dalla descrizione di un gruppo perfetto di Donne Cattoliche. L'assistente ecclesiastico Rev. Don Camuffo ringraziò l'oratrice e raccomandò alle socie di mettere in pratica gli ottimi insegnamenti che dalla bella conferenza si potevano trarre. Raccomandò poi vivamente a tutte le socie di farsi apostole del movimento cattolico e di favorire in tutti i modi il Comitato pro erezione Asilo per l'infanzia abbandonata, che dovrà sorgere a Cervignano.

### CONFERENZA AL CIRCOLO GIOVANILE CATTOLICO «S. MICHELE»

— Fu ieri tra i giovani di questo fiorente Circolo il fuoric Cervignano Sig. Pecorari Fausto che tenne loro una bella conferenza sul tema «mens sana in corpore sano». Trattando magistralmente la correlazione l'igiene del corpo e quello dello spirito. Il carissimo gogliardo Triestino fu molto applaudito. Anche l'assistente ecclesiastico Rev. Don Camuffo esortò vivamente i giovani a praticare i precetti che costituivano il crollario dell'interessante discorso.

### PRO ASILO INFANTILE.

— Ferve il lavoro di preparazione alla festa che dovrà contribuire validamente all'erezione del nostro Asilo, e che si terrà addì 15 agosto prossimo venturo; sono stati lanciati appelli in tutti i paesi per avere un grande concorso di popolo a questa festa. Sono state pure raccolte cospicue oblazioni e splendidi doni per detta festa. Il nome dei gentili oblatori verrà stampato su questo giornale.

\*\*\*

### Abbonatevi e fate abbonati

\*\*\*

## Le disdette e le Unioni del Lavoro

ROMA, 13 (n.). — Nella sede della Confederazione Italiana dei Lavoratori ebbe luogo oggi una conferenza dei rappresentanti delle Unioni del Lavoro di tutta l'Italia per discutere il progetto di legge sui patti agrari e particolarmente l'urgentissima questione della dilazione delle disdette agricole scadenti in autunno in un numero formidabile. Erano rappresentate soprattutto le Provincie in cui il problema è più aspro, fra le quali tutte quelle del Veneto.

La discussione — cui ha partecipato l'on. Tessitori — ha insistito sulla necessità improrogabile che non solo prima delle vacanze estive venga discusso il progetto Bertini sulle disdette, ma venga anche emendato specialmente intradimento il criterio della giusta causa, anche per le disdette convaldiate che dovrebbero essere sottoposte a revisione. Venne votato un o.d.g. con cui si impegna il gruppo popolare a non accettare alcuna proposta di vacanza finché il progetto Bertini non sia approvato.

### De Alvear invitato a Londra

LONDRA, 13. — Il Presidente della Repubblica Argentina De Alvear ha accettato l'invito del Governo britannico di recarsi in Inghilterra. Egli arriverà a Londra il 19 luglio e sarà ricevuto dal Re.

### Notizie in breve

\* (n.) Il questore di Cremona, in seguito alle ultime violenze fasciste, è stato traslocato.

\* (n.) Il gruppo popolare ha espresso ieri a don Sturzo la solidarietà nel dolore per la morte della sorella.

\* L'on. Amendola, min. delle Colonie, è giunto alle 17.30 di ieri a Siracusa ed alle 18 è ripartito per Roma.

\*\*\*

### Nuova Cappelleria Bertoglio Maria

UDINE - Via Mercat. 11 - UDINE

Grande assortimento di cappelli di paglia da uomo, ragazzo e signorina. Bertoglio Maria.

Per convincersi del vero risparmio nell'acquistare

qualsiasi tipo di MOBILI di buon gusto ben lavorati e garantiti

TAPPEZZERIE IN GENERE OTTOMANE MECCANICHE

è indispensabile rivolgersi al

Mobilificio A. CRIPPA  
Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 53 A  
Anche SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO  
LEVATEVI LA SODDISFAZIONE E VI CONVINCERETE

LAMPADE - MATERIALE ELETTRICO  
INGROSSO - DETTAGLIO

# Giannetto Penazzi

Premiata Ditta per Impianti Elettrici di ogni genere

# VENTILATORI

UDINE - Riva Castello, 1 - Telefono 121 - UDINE